



COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di Prima convocazione

seduta

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC). Determinazioni in merito alle tariffe per la Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di marzo alle ore 00:00 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta Noventa Ornella nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale, Marino Giovanni

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Noventa Ornella	P	Maccagnan Michela	P
Faoro Federico	P	D'Agostini Ilenia	P
Largo Corinna	P	Pradel Nicola	P
Mastel Aline	P	Malacarne Vania	P
Poletti Renzo	A	Possamai Roberto	P
Resenterra Mariuccia	P	Da Rugna Guido	P
Tollardo Silvano	P		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

GIRARDINI ERIC

PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Corinna Largo.

L'Assessore Corinna Largo espone la proposta di delibera agli atti. Ricorda in particolare che il tributo di cui si tratta è destinato alla copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e che il tributo medesimo viene definito sulla base di un piano finanziario. Si sofferma poi sugli adeguamenti tariffari previsti, quali risultanti dal prospetto delle tariffe allegato alla proposta di delibera. Ribadisce infine che gli adeguamenti sono stati disposti in relazione a costi previsti.

Il Sindaco apre la discussione.

Il Consigliere Nicola Pradel, dopo aver chiesto ed ottenuto dal Responsabile dell'ufficio amministrativo-finanziario chiarimenti in merito al previsto introito di 20 mila euro circa conseguente all'aumento, osserva come le tariffe si siano mantenute relativamente basse rispetto al Feltrino e questo per merito del comportamento corretto dei lamonesi. Chiede quindi all'amministrazione di continuare il monitoraggio sul servizio affidato dalla Unione Montana Feltrina, al fine di garantire che tutte le spese siano giustificate. Dichiarando poi di non approvare la metodologia di applicazione della tassa evidenziando, in particolare, il fatto che è stato disposto un aumento di 14 euro per tutte le utenze.

Il Sindaco, a questo punto, non essendo pervenute ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli esercizi 2018 – 2020;

RICHIAMATO inoltre il Decreto del Ministro dell'Interno del 09 febbraio 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2018) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli esercizi 2018 – 2020;

VISTO l'art. 1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina contenuta è in particolare dai commi da 641 a 666 della citata legge 147/2013;

DATO ATTO che la suddetta normativa prevede in particolare quanto segue:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, il quale ha stabilito che agli immobili posseduti da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE la TARI verrà applicata nella misura ridotta di due terzi, a condizione che i proprietari siano pensionati nel rispettivo paese di residenza e purché gli immobili stessi non risultino locati o concessi in comodato d'uso;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO il Piano Finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani che si allega alla presente (Allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti "TARI", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22.05.2014 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto delle agevolazioni ivi previste;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 del 30 gennaio 2017 con la quale sono state stabilite le tariffe per l'anno 2017;

RITENUTO di:

- aggiornare le tariffe approvate dal Comune come da allegato B) (che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) in conseguenza alle spese presunte di cui al piano finanziario 2018;

DATO ATTO che per quanto concerne il versamento della TARI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che, al fine di non far coincidere le scadenze dei versamenti della TARI con quelle stabilite per IMU e TASI (16 giugno e 16 dicembre), nonché per motivi di organizzazione interna degli uffici, si ritiene opportuno optare per la definizione del seguente sistema di pagamento TARI per l'anno 2018:

- a) totale di rate previste nell'anno: DUE

- b) scadenza di pagamento delle rate:
- prima rata entro il 30.06.2018;
 - seconda rata entro il 31.12.2018;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689, L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 2 contrari (Nicola Pradel e Vania Malacarne), su n. 12 presenti, voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018 (Allegato A);
- 3) di aggiornare le tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" anno 2018 come contenute nell'allegato B);
- 4) di confermare altresì la quota, dovuta da ciascuna utenza per l'assegnazione dei contenitori per il servizio porta a porta come definiti nella DGC nr. 9 del 21/02/2012, pari a:
 - euro 32 kit base utenze domestiche
 - euro 36 kit base + umido utenze domestiche
 - euro 40 kit base utenze non domestiche
 - euro 45 kit base+umido utenze non domestiche
 - euro 45 compostiera
- 5) di stabilire inoltre in:
 - euro 10 la quota a carico delle utenze domestiche per la sostituzione di ciascuno dei bidoncini carta/secco/vetro in caso di rottura o smarrimento
 - euro 4 la quota a carico delle utenze domestiche per la richiesta o sostituzione del bidoncino umido in caso di rottura o smarrimento
 - euro 15 la quota a carico delle utenze non domestiche per la sostituzione di ciascuno dei bidoncini carta/secco/vetro in caso di rottura o smarrimento
 - euro 6 la quota a carico delle utenze non domestiche per la richiesta o sostituzione del bidoncino umido in caso di rottura o smarrimento
- 6) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 7) Di optare per la definizione del seguente sistema di pagamento TARI per l'anno 2018:
 - a) totale di rate previste nell'anno : DUE
 - b) scadenza di pagamento delle rate:
 - prima rata entro il 30 giugno 2018
 - seconda rata entro il 31 dicembre 2018
- 8) di demandare all'ufficio competente l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti ed in particolare l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 e ss.mm., della presente deliberazione di determinazione delle tariffe TARI.

Successivamente, con n. 12 voti favorevoli, su n. 12 presenti, voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Noventa Ornella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale
F.to Marino Giovanni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Visto in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 01-03-2018

Il responsabile del servizio

F.to Todesco Nicola

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 01-03-2018

Il responsabile del servizio

F.to Todesco Nicola

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 22-03-2018 fino al 06-04-2018 ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

L'incaricato della pubblicazione

F.to Malacarne Renzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
è divenuta esecutiva il giorno 02-04-2018 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to Marino Giovanni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

	CGIND	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI SERVIZI INDIFFERENZIATI:		
Cfisso	CSL	<i>Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche:</i>		
			<i>costi diretti mezzi</i>	€ 1.100,00
Cfisso	AMM		<i>costi ammortamenti mezzi</i>	€ 2.800,00
			<i>costi personale</i>	€ 1.000,00
Cvariabile	CRT	<i>Costi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato</i>		€ 28.000,00
Cvariabile	CTS	<i>Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato</i>		€ 38.000,00
Cfisso	AC	<i>Altri costi (es: raccolta rifiuti abbandonati, campagne informazione, consulenze, analisi, ecc.)</i>		€ 1.500,00

	CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA:		
Cvariabile	CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>		€ 100.200,00
Cvariabile	CTR	<i>Costi di trattamento e riciclo</i>		€
Cfisso	ECO	COSTI GESTIONE ECOCENTRO:		
			<i>costi personale</i>	€ 25.000,00
Cfisso	AMM		<i>costi ammortamenti mezzi</i>	€ -
			<i>Costi funzionamento ecocentro</i>	€ 13.400,00

	CC	COSTI COMUNI:		
Cfisso	CARC	<i>Costi amministrativi di riscossione, accertamento e riscossione:</i>		
			<i>costi generali ufficio tributi</i>	€ 5.200,00
			<i>costi stampa e recapito</i>	€ 1.700,00
			<i>costi riscossione ordinaria e coattiva</i>	€
			<i>costi personale ufficio tributi</i>	€
Cfisso	CCD	<i>Costi comuni diversi (mantenimento/funzionamento struttura)</i>		€ 1.800,00
Cfisso	CGG	<i>Costi generali di gestione (personale tecnico):</i>		€ 3.100,00

	CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE:		
Cfisso	ACC	<i>Accantonamenti (perdite presunte su crediti)</i>		€
Cfisso	R	<i>Remunerazione del capitale investito</i>		€

222.800,00

UTENZE DOMESTICHE

	DESCRIZIONE	FISSO PER UTENZE	VARIABILE A PERSONA
A	Locali ad uso abitazione UTENTI RESIDENTI	€ 55,00	1 componente € 28,00
			2 componenti € 52,00
			3 componenti € 72,00
			4 componenti € 80,00
			5 o + componenti € 97,00
B	Occupazioni saltuarie UTENTI NON RESIDENTI	€ 41,00	0,7150 al mq

UTENZE NON DOMESTICHE

	Descrizione	Tariffa fissa al mq.	Tariffa variabile al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	55,00	'0,2675
2	Campeggi, distributori carburanti	55,00	'0,2675
3	Stabilimenti balneari	55,00	'0,2675
4	Esposizioni, autosaloni	55,00	'0,5060
5	Alberghi con ristorante	55,00	'0,1050
6	Alberghi senza ristorante	55,00	'0,1050
7	Case di cura e riposo ospedali	55,00	'0,6210
8	Uffici, agenzie, studi professionali	55,00	'0,5060
9	Banche ed istituti di credito	55,00	'0,5060
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	55,00	'0,5635
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	55,00	'0,5635
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	55,00	'0,9360
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	55,00	'0,9360
14	Attività industriali con capannoni di produzione	55,00	'0,9360
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	55,00	'0,9360
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	55,00	'2,8175
17	Bar, caffè, pasticceria	55,00	'1,5660
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	55,00	'1,5660
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	55,00	'1,5660
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	55,00	'1,5660
21	Discoteche, night club	55,00	'0,1530

* Alle tariffe indicate va aggiunta l'addizionale provinciale.